



COMUNE DI COLONNA

Città Metropolitana di Roma Capitale
00030 - PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 5

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 29/04/2021

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco

L'anno **2021**, il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **09:30**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Sindaco, con avvisi inviati all'indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC) di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica Ordinaria** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
GIULIANI FAUSTO	PRESENTE	ABBALLE DAMIANO	PRESENTE
BARTOLI RICCARDO	PRESENTE	CASCIA GIORGIO	PRESENTE
SANTORO VINCENZO	PRESENTE	POCHESCI FABIO	PRESENTE
CAPPELLINI MARCO	PRESENTE	ROMAGNOLI CRISTIAN	PRESENTE
QUAGLIA SERENA	PRESENTE	GELPI ALESSANDRO	ASSENTE
DEL SIGNORE ELEONORA	PRESENTE	PERFILI SARA	ASSENTE
DE FILIPPIS VALERIA	PRESENTE		

Totale Presenti 11 Totale Assenti 2

Essendo legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Signor **FAUSTO GIULIANI** nella sua qualità di Presidente
- Assiste **DOTT.SSA ROSA MARIANI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della deliberazione:

Premesso che la presente delibera non necessita di pareri in quanto atto di indirizzo politico (art. 49 comma 1 D.Lgs. 267-2000);

Comunicazioni del Sindaco **Sindaco Fausto Giuliani**, assunta la presidenza del Consiglio, dichiara aperta la seduta e introduce il primo punto iscritto all'ordine del giorno.

L'intervento, come anche tutti quelli della seduta è oggetto di ripresa video con un sistema che ne consente la visione sul canale youtube e la pubblicazione nell'apposita sezione del sito ufficiale del Comune di Colonna dedicata all'archivio delle registrazioni video consiliari.

La discussione è riportata nel verbale di resoconto stenotipato allegato al presente atto e da intendersi qui integralmente richiamato.

IL SINDACO

COMUNICA

- situazione del CEP procedendo alla lettura del verbale dell'ultimo C.d.A.

Il Consigliere Pochesci Fabio richiede la Question Time che è integralmente riportata nel verbale di resoconto stenotipato allegato in copia al presente atto.

Uditi tutti gli interventi, riportati nel verbale di resoconto stenotipato allegato in copia (allegato n. 1)

Allegati:

- verbale di resoconto stenotipato (allegato n. 1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COLONNA, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR.SSA ROSA MARIANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COLONNA, li

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
Dr.ssa Pizziconi Fabiola

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
FAUSTO GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 11/05/2021, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune ed è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

COMUNE DI COLONNA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2021

Sindaco Giuliani: Buongiorno. Possiamo iniziare, prego Dottoressa l'appello.

Dottoressa Mariani: Giuliani, presente – Bartoli, presente – Santoro, presente – Cappellini, presente – Quaglia, presente – Del Signore, presente – De Filippis, presente – Abballe, presente – Cascia, presente – Pochesci, presente – Romagnoli, presente – Gelpi, assente giustificato per intervento – Perfilì, assente. 11 Consiglieri presenti, 2 assenti.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Sindaco Giuliani: grazie, allora apriamo questo Consiglio comunale con una comunicazione che riguarda l'aggiornamento, come avevamo detto l'altra volta, della situazione del CEP, soprattutto in virtù dell'Assemblea che si è tenuta la settimana scorsa. è stato nominato il nuovo consiglio d'amministrazione e tra le varie dichiarazioni dei Sindaci c'è un indirizzo ben preciso che è stato dato questo consiglio d'amministrazione. Vi leggo i punti principali che abbiamo messo a verbale. Il consiglio di amministrazione deve rispondere alle esigenze sopradescritte, perciò si descrive la situazione, e dovrà rispondere a questo specifico mandato con analisi puntuale delle cause della crisi della società, l'accertamento delle relative responsabilità, il perseguimento di tutti quanti con le proprie azioni e omissioni, hanno contribuito, abbiano contribuito ad essa. Tre valutazioni della reale entità degli impatti negativi sugli equilibri finanziari presenti e futuri. quattro, elaborazione di un'analisi economica finanziaria che evidenzi le reali possibilità di governare la crisi attraverso azioni mirate specificamente ad evitare le possibili conseguenze sui risultati di gestione futuri. Cinque, revisori dei contratti di servizio finalizzata a ricondurre l'incasso diretto presso i conti comunali di tutte le tipologie di entrate gestite dalla CEP S.p.A. 6, l'elaborazione di una proposta di piano di riequilibrio. 7, immediata operatività del Consiglio stesso. 8, comunicazione entro 30/05

delle attività poste in essere. 9, comunicazioni dell'importo esatto dei crediti certi liquidi ed esigibili vantati dalla società. Queste sono le direttive che abbiamo dato al nuovo Consiglio per avere un quadro ben più chiaro rispetto poi a quello che è stato rappresentato sia a noi con dei documenti sia attraverso la stampa, quindi dobbiamo avere un quadro certo.

Consigliere Pochesci: è stato nominato un nuovo amministratore unico?

Sindaco Giuliani: no, è stato nominato un consiglio di amministrazione di 3 persone, poi sceglieranno il presidente.

Consigliere Pochesci: sì, no, dicevo, per quanto riguarda invece il piano di rientro entro il 30/05, lo sappiamo?

Sindaco Giuliani: allora il piano di rientro lo stanno a fare insieme al bilancio, quindi sarà al 30/06 e noi abbiamo chiesto entro il 30/05 di dirci, di fare uno step delle attività poste in essere, quello che stanno facendo, cioè ci devono relazionare periodicamente. Ecco abbiamo detto che questo mese ci dovranno dire e avremo anche noi degli incontri con loro, che comunque ci vogliono conoscere e poi noi vogliamo dare delle indicazioni concrete rispetto proprio a queste situazioni. Già le abbiamo date con questa bozza di verbale, però riteniamo che sia necessario soprattutto, siano necessari dei confronti diretti tra noi in loro.

Consigliere Pochesci: bene, bene. e in proposito di questo come controllo analogo gli abbiamo scritto per quanto riguarda l'ammacco dei 300 mila?

Sindaco Giuliani: allora non abbiamo ancora scritto perché ancora non c'hanno certificato quel credito, quella somma io ve l'avevo data, come avremo una certificazione certa, ovviamente metteremo in mora il CEP, ma soltanto per dire guardate che vi confermiamo che ci dovete dare questa somma e poi ci diranno come verrà restituito.

Consigliere Romagnoli: io volevo chiedere se il CEP ha trasmesso il rapporto inerente lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati nell'anno precedente, con l'indicazione dei risultati raggiunti.

Sindaco Giuliani: no, non hanno trasmesso.

Consigliere Romagnoli: anche perchè oggi è l'ultimo giorno utile.

Sindaco Giuliani: no. Non hanno trasmesso, a parte la proroga del Covid, quindi rientra anche quello.

Consigliere Romagnoli: da Regolamento deve trasmettere entro il primo quadrimestre.

Sindaco Giuliani: si però la proroga ha superato tutte queste fasi di Regolamento. Comunque, noi abbiamo evidenziato sempre nella stessa riunione che non ci avevano dato tutte queste, contezza di quello che hanno fatto nel corso dell'anno, quindi è stato messo a verbale.

Consigliere Pochesci: possiamo avere una copia del verbale?

Sindaco Giuliani: Guarda la copia del verbale come viene pubblicata, ve lo do perché questa è stata mandata una bozza informale, che l'abbiamo letta noi per sistemare e quindi poi dopo pubblica l'avrete sicuramente, insomma, non c'è problema. Se avete altre cose, io ho detto che vi avrei aggiornato.

QUESTION TIME

Consigliere Pochesci: passiamo alle question time ora.

Sindaco Giuliani: va bene.

Consigliere Romagnoli: allora volevo delle informazioni in merito, mi riferisco all'Assessore Santoro forse, per quanto riguarda il parcheggio della stazione, perché a noi risulta che non c'è conflittualità, non c'è un progetto per il parcheggio e tutte le varie documentazioni, è possibile che sia svolta, fatta un'opera del genere senza permesso o quant'altro?

Assessore Santoro: per quanto riguarda il parcheggio della stazione, stai parlando di quella parte che sta davanti all'isola ecologica, solitamente gli interventi di opera pubblica hanno delle progettualità, fermo restando che quell'area era in ogni caso comunque uno sterrato battuto a suo tempo già utilizzato come parcheggio fondamentalmente, cioè chiunque andava alla stazione andava a parcheggiare la macchina lì sopra e lo sappiamo tutti che era così. Quando, se non sbaglio Acea, ha fatto parecchie opere di pavimentazione stradale su tutto il territorio comunale, hanno

pavimentato visto che lì c'era un problema di, nel senso che quando pioveva, l'acqua defluiva immediatamente verso il ponticello stretto che passa sotto la ferrovia e praticamente rendeva pure impraticabile quel ponte. facendo quella pavimentazione, diciamo che hanno ridotto quella problematica e hanno creato pure una sorta di caditoie per raccogliere le acque piovane e quindi, da questo punto di vista, un poco la questione si è risolta, quindi diciamo che l'unica cosa che poi è stata fatta, è stato realizzato quelle strisce relative ai parcheggi perché la pavimentazione non l'ha fatta comunque il Comune ma Acea. per quanto riguarda quella questione lì, diciamo che è stato sistemato una situazione che i cittadini già utilizzavano. il parcheggio è stato realizzato gratuitamente per tutto il Comune di Colonna che proprio perché trattasi di un'opera pubblica tra virgolette opera pubblica, perché poi il Comune non c'ho messo soldi fondamentalmente, nel senso non è che è stato fatto un impegno di spesa da parte del Comune per realizzare nulla lì sopra. a livello progettuale a parte la documentazione fatta da Acea, non vedo che tipo di progettazione andrebbe fatta, se non eventualmente...

Consigliere Pochesci: paesaggistica?

Assessore Santoro: sì, ma quello sulla pavimentazione che ha fatto ACEA.

Consigliere Pochesci: l'area era già indicata da PRG?

Assessore Santoro: dal piano regolatore, se non sbaglio, è indicata come zona agricola. non l'ultimo, quello nella variante c'è il parcheggio. sì, però, l'articolo 14 del DPR 380 prevede la possibilità da parte dei comuni, anche in deroga agli strumenti urbanistici, di realizzare opere pubbliche. Quindi, di fatto, non è che è necessario fa proprio Una variante urbanistica ai sensi della legge regionale

Sindaco Giuliani: scusa se ti interrompo, io direi che abbiamo colto un'opportunità che altrimenti...

Assessore Santoro: beh a costo 0 per il comune.

Sindaco Giuliani: non abbiamo colto solo quella, quando è venuta Acea, abbiamo fatto anche altre strade che non erano previste, le abbiamo pure decise insieme a voi, se vi ricordate bene, quindi io

direi che quella è stata una situazione che siamo riusciti a sfruttare al meglio. Lì c'era una zona veramente, cioè veramente parcheggiavano e quando pioveva... quindi hanno detto vi sistemiamo pure questa zona e noi abbiamo accettato tutto lì. Poi, ovviamente, non creiamo problemi ai cittadini di Colonna perché, problemi finanziari ulteriori, perché comunque abbiamo ritenuto di dare la gratuità a tutti coloro che usufruiscono dei servizi delle ferrovie e quindi ecco.

Consigliere Pochesci: però il parcheggio a pagamento affidato a un altro ente, quindi si paga un onere.

Sindaco Giuliani: il parcheggio è del Comune di Colonna c'è solo una gestione, non è affidato.

Consigliere Pochesci: secondo lei assessore?

Assessore Santoro: sull'affidamento, io se devo parlare della parte urbanistica ti ho già risposto, per quanto riguarda l'affidamento, però di fatto, cioè i cittadini hanno comunque la gratuità del parcheggio, come ce l'avevano prima, quindi non è che è cambiato nulla. I cittadini di Colonna.

Consigliere Pochesci: i cittadini di Colonna sì, ma gli altri no.

Sindaco Giuliani: non è che possiamo rispondere agli altri, noi intanto su colonna abbiamo fatto un'opera pubblica gratuita.

Assessore Santoro: non è che è stata scavalcata la legge.

Consigliere Romagnoli: dal punto di vista normativo, è possibile fare una cosa del genere senza una progettualità, perché io so... **Sindaco Giuliani:** io però vi ho detto, è stata colta un'opportunità altrimenti...

Assessore Santoro: se ritenete opportuno ripristiniamo lo stato dei luoghi, lo riportiamo a terra, non è un problema, spendiamo pure i soldi per ripristinare, lo rimettiamo a sterrato e lasciamo stare.

Consigliere Romagnoli: non ti devi scaldare.

Assessore Santoro: lo sto dicendo tranquillamente senza scaldarsi, la procedura per fare il ripristino.

Consigliere Romagnoli: a me interessa dal punto di vista della legge in questo caso siamo difettosi,

perché siamo...

Assessore Santoro: relativamente perché c'è il DPR 31 del 2017 che esclude alcuni interventi, semplifica per le paesaggistiche, quindi voglio di una semplice pavimentazione del terreno non è un intervento che deturpa il paesaggio.

Consigliere Romagnoli: però so che quando si fa un parcheggio del genere abbiamo le caditoie per la raccolta, anche dell'acqua e degli olii esausti.

Assessore Santoro: gli olii esausti, aspetta, tutti i parcheggi del Comune dovrebbero avere comunque il disoliatore. Quale stazione? ma tutti gli altri parcheggi del Comune di Colonna hanno il disoliatore? Quello della piazza ha il disoleatore?

Consigliere Romagnoli: però visto che se dobbiamo fare una progettualità, visto che abbiamo l'esempio dell'altro parcheggio, magari potevamo no, fare un lavoro simile.

Assessore Santoro: beh, diciamo che per poter portare al disoleatore, le caditoie queste del parcheggio qua significa mettere la pompa di sollevamento che la portava a quello la su, ma a quel punto una pompa di sollevamento la dovevamo pagare noi e fare tutto l'impianto di sollevamento che non era previsto nel bilancio, né c'erano i fondi per poter fare quello.

Consigliere Romagnoli: però io la cosa che ripeto, perché non ci sono i documenti che attestano tutto questo? Io questo voglio capire.

Sindaco Giuliani: e però ti abbiamo risposto, tu dirai, Non ci sono i documenti.

Assessore Santoro: la pavimentazione nel parcheggio l'ha fatta Acea, quindi di fatto quel parcheggio era asfaltato. Meglio che lasciato sterrato, era utilizzato in ogni caso a parcheggio e quindi il disoleatore non c'era lo stesso e le macchine ci si mettevano lo stesso. O inibivamo l'accesso all'area senza far parcheggiare più nessuno, e quindi il problema degli oli si risolveva chiudendo l'area, oppure forse questa soluzione che il Comune non ha speso nulla e ha sistemato un'area che creava delle problematiche di deflusso delle acque meteoriche che in ogni caso andavano a finire giù su via Casilina.

Consigliere Romagnoli: sarà un'idea mia però, a mio avviso, siamo in difetto.

Assessore Santoro: Su questa questione possiamo parlare con l'ufficio tecnico e chiedere se eventualmente andiamo a sistemare. è fuori di dubbio, Non è un problema. credo che sia una soluzione, anche abbastanza semplice, snella farlo a posteriori, anche perché l'area comunque è di proprietà comunale, quindi, di fatto non è un problema quello, eventualmente si fa una procedura tra virgolette a sanatoria, ma non a sanatoria come un condono, in accertamento di conformità, cioè che vuol dire, che l'opera era comunque fattibile. Diciamo che, se accolta l'occasione di Acea perché i tempi erano stretti e quindi non pagando tutte le procedure, forse non saremmo riusciti a realizzarlo a costo zero per il Comune, lo porteremo in accertamento di conformità logico con le procedure previste dal decreto-legge, dal DPR 380 e dal Codice degli appalti. Quindi voglio dire fondamentalmente non c'è stato affidamento e nessuna gara, quindi, di fatto non è che c'è stato né una, come dire, un aggirare la norma del Codice degli appalti, perché non è stato fatto assolutamente nessun affidamento. Diciamo che si farà una procedura di 267 paesaggistica a Regione Lazio e se porta a sanare in compatibilità paesaggistica, non vedo, non credo che ci siano grosse problematiche.

Consigliere Pochesci: sarà il caso di evitare il parcheggio del parcheggio in questo momento?

Assessore Santoro: beh l'aria è comunque comunale. Quindi, se lo portiamo in accertamento di conformità, conformità c'è e quindi a quel punto il problema del pagamento non vedo... Non credo che ci siano problemi.

Consigliere Pochesci: ad oggi però c'è il problema?

Assessore Santoro: c'è il problema di portarlo, la conformità urbanistica c'è.

Consigliere Pochesci: ovviamente noi stiamo dicendo che non è un'opera che andava fatta, però magari, siccome ce l'hanno segnalata...

Assessore Santoro: la metteremo, parlerò con l'ufficio tecnico, troverà il modo di conformare il tutto, non credo che sarà una procedura particolarmente complicata. la situazione è sistemata, io la lascerei così come sta e la portiamo a posto, la mettiamo appunto con le procedure urbanistiche

necessarie.

Consigliere Pochesci: però basta che poi qualcuno può, fa rivalsa verso il Comune perché nel frattempo è a pagamento.

Assessore Santoro: è comunque proprietà comunale, quindi il Comune decide di farti pagare perché ci vai sopra. la questione economica non è una questione che conosco io, per cui. di fatto se un'area è mia del Comune, e decido di chiuderla e farti entrare solo se paghi, mo al di là del parcheggio o non parcheggio.

Consigliere Pochesci: siccome ci hanno segnalato questa anomalia non vorrei che il comune si esponesse a questa situazione.

Assessore Santoro: ma non so neanche se con la situazione Covid attuale ci sia un grande afflusso, non credo che sia così. vedremo un attimo ma la questione economica, non la conosco io.

Consigliere Pochesci: a proposito, insomma, stiamo in tema Assessore per quanto riguarda il piano regolatore, ci sono novità?

Assessore Santoro: no. dobbiamo vedere un attimo la questione di valutazione ambientale strategica e faremo la procedura. Sto parlando col progettista del PRG, Paluello. Dobbiamo un attimo mettere a punto le cose, tanto che oggi stiamo facendo fondamentale la rigenerazione urbana. diciamo che è una procedura a parte. non va sul Piano Regolatore nuovo, però crea comunque delle opportunità per i cittadini di Colonna, quindi poi ne parleremo dopo, quando sarà sull'ODG.

Consigliere Romagnoli: Sindaco ho dimenticato una cosa, inerente al CEP, per il rapporto che ho detto che doveva essere inviato, mi può ripetere la normativa che permette ..., che permette lo slittamento...

Sindaco Giuliani: i Dpcm sono. io ho studiato giurisprudenza, ma non mi ricordo mai gli articoli, quando si parla per articoli io ...

Consigliere Romagnoli: basta che lei mi dice che è la normativa per il Covid.

Sindaco Giuliani: ce ne sono tante non è una sola, tutte quelle che hanno rinviato. Comunque non

ce lo hanno fatto, non è che devo giustificare loro. Hanno i dipendenti in smart working, c'è stato comunque un anno complicato. A prescindere dalle azioni intraprese, c'è stato un anno comunque complicato.

Consigliere Pochesci: io volevo porre un'altra domanda all'assessore De Filippis. volevo sapere per quanto riguarda, avevamo affrontato questo tema qualche Consiglio comunale fa qualche Commissione fa, relativo all'attivazione del progetto PUC relativo al reddito di cittadinanza. è stato fatto uno screening, una selezione. volevo sapere a che punto era questo screening delle persone che percepiscono reddito di cittadinanza.

Sindaco Giuliani: rispondo anche come responsabile dell'area 1. eh sì, il progetto è stato avviato e tutti questi mesi sono serviti per i vari colloqui con tutti coloro che usufruiscono del reddito di cittadinanza, in base a questi colloqui sono state analizzate le varie capacità per poter prestare servizio nei confronti del Comune per tot. ore settimanali. in base a questo studio che è stato effettuato, ci sono stati degli individui che sono stati idonei, individuati, idonei e quindi sono stati collocati in varie mansioni.

Consigliere Pochesci: di che numeri si parla?

Sindaco Giuliani: ma i numeri sono bassi, 8 persone.

Consigliere Pochesci: 8 persone su?

Sindaco Giuliani: 08 persone su più di 40...

Consigliera Del Signore: 48 persone, però viene scelto diciamo in base alle difficoltà che hanno le persone. Se c'è una persona invalida in casa, non possono effettuare il servizio, se hanno loro invalidità particolare non posso loro fare la stessa cosa. Ci sono i requisiti proprio che ha messo la Regione Lazio che noi non possiamo... e poi non abbiamo scelto noi a loro i compiti, ma sono stati il Piano di Zona che ha una responsabile che è venuta qui in Comune, ha chiamato ad uno ad uno le persone, ha ascoltato e visionato le certificazioni che avevano e in base a quello ha stabilito quali erano i compiti che potevano effettuare. quindi in base a questo poi le persone sono state messe nei punti strategici dove erano stati designati, quindi, per esempio, la signora che trovate adesso

all'accoglienza non poteva fare nessun altro compito.

Consigliere Pochesci: altre mansioni per cui possono essere impiegati?

Sindaco Giuliani: ve lo diciamo in privato perché vorrei evitare di farli individuare per privacy. Ve lo diciamo dopo.

Consigliere Pochesci: per quanto riguarda invece la questione, assessore De Filippis, sul fattore mensa e metodo di pagamento, da inizio mandato avevamo affrontato questo tema, abbiamo riscontrato insomma dei problemi relativi al recupero delle assenze, tutte queste cose qua e quando ci attiveremo per normare questa famosa tessera e rendere più semplice?

Assessora De Filippis: quello, con la nuova gara, poiché scade quest'anno ci adegueremo ad un nuovo sistema di pagamento.

Consigliere Pochesci: per il resto c'era qualche altra cosa?

Assessora De Filippis: no, siccome parecchi genitori mi hanno contattato, chiedendomi giustamente le assenze dovute anche alle quarantene, alla zona rossa che ha chiuso la scuola, io ho già risposto loro dicendo che quel recupero verrà effettuato sul nuovo anno scolastico così come è stato fatto già per il precedente e ovviamente faremo un riscontro con la segreteria della scuola, che ci comunicherà le classi andate in quarantena che noi conosciamo però è sempre bene avere un riscontro diretto con loro. a quella aggiungeremo la zona rossa e poi si provvederà a fare il recupero sul nuovo anno scolastico. questo pensavo che era. si dobbiamo fare la gara, insomma, fare il nuovo appalto, quindi siamo propensi a cambiare il metodo di pagare.

Consigliere Pochesci: per quanto riguarda invece i moduli, cioè tempo pieno e tempo corto, c'è possibilità di ripristinare il tempo corto?

Assessora De Filippis: il tempo corto c'è sempre però questo non dipende da noi, dipende dalla scuola, nel senso che in base alle richieste che fanno i genitori alla scuola, è la preside che attiva tempo contro e tempo lungo, mi sembra, se non sbaglio, che per attivare un tempo corto ci sia bisogno di 15, almeno 15 alunni, in questo modo si dava la disponibilità della classe.

Consigliere Romagnoli: volevo puntualizzare una cosa di prima. riprendo le parole che diceva Vincenzo, è passato il messaggio che il Comune ha creato un parcheggio gratuito per i colonnesi, ma non è così perché chi ha l'abbonamento accede al pass per il parcheggio gratuito. Invece, se io vado giù una volta, non avendo l'abbonamento, devo pagare il parcheggio.

Assessore Bartoli: però ci sono dei posti riservati per l'isola ecologica per è un esempio, quindi se vai...

Consigliere Romagnoli: però non è un parcheggio gratuito per i colonnesi. Chi ha l'abbonamento...

Assessore Bartoli: però l'esempio per l'isola ecologica sono stati lasciati dei posti appositi. è comunque un parcheggio di servizio, non è al centro del paese, ma ci devi andare e fare qualcosa. Era stato deciso proprio per chi usufruisce dell'isola ecologica.

Consigliere Pochesci: si è creato un problema intorno a quell'area. lo sapete bene, le macchine che vengono i parcheggi vengono effettuati su altre zone.

Assessore Bartoli: allora diciamo che ci sono i posti bianchi sulla salita. Credo che ci sia stato un problema forse sotto le case, il primo palazzo della 167, perché quelli sono parcheggi privati, non comunali perché quelli sono di pertinenza del palazzo. il problema è che non c'è scritto, infatti abbiamo già sentito una persona che abita lì, dicendogli o lo scrivono o sennò poi se ci parcheggiano non possono richiedere nulla. Serve un paletto, un qualcosa, ma sono di pertinenza del palazzo per i residenti, quelli del primo palazzo, però devono scriverlo insomma, altrimenti chi arriva con la macchina si parcheggia e ha tutta la ragione di mettercisi.

Consigliere Romagnoli: altra domanda, invece, questione Aria Pulita, i fondi che avevamo promesso, insomma?

Assessore Bartoli: stanno nel bilancio, lo diciamo dopo.

Consigliere Romagnoli: perfetto, va bene.

Assessore Bartoli: ci stanno, lo dico mentre parliamo del bilancio.

Consigliere Romagnoli: allora faccio un'altra domanda, la situazione del CAF del Comune di Colonna, ci potete dare qualche indicazione che sappiamo di voci che ci sono stati dei contrasti con lei Sindaco, oppure...

Sindaco Giuliani: io non ho avuto nessun contrasto...

Assessore Bartoli: posso rispondere io? Il Caf come sapete, abbiamo fatto la convenzione noi, l'abbiamo rinnovato noi quando siamo entrati con la stessa persona, le stesse persone che c'erano prima, assolutamente non avevamo intenzione di Cambiarlo. loro, si poggiavano in Aula consiliare per fare le riunioni e abbiamo detto invece di sta dentro l'Aula, sarebbe meglio una stanza anche perché se viene gente vedeva sempre chi stava in fila qua fuori. inizialmente avevamo pensato alla stanza sotto che poi è stata assegnata anche a voi e ora per i tamponi eccetera. siccome si era liberata la stanza dei donatori di sangue, volevamo dare quella, però abbiamo chiesto, in quel mese si stava costituendo l'AVIS, c'eravate anche voi se magari potevate fare riunioni e tutto, di poterla condividere. loro non hanno, Non so se non ci siamo capiti tra noi e loro in questa spiegazione, hanno pensato che era invece solo loro e che non volevano entrasse altre persone. Ti spiego com'è andata almeno da quello che ricordo io e da quello che..., ci siamo anche spiegati dicendo guarda che è un periodo, il tempo di sistema', insomma, tutti e poi ve la diamo, quindi quella stanza è libera e vuota, non ci sta nessuno e nessuno gli ha detto di non venire più ma sono loro che autonomamente, hanno deciso di non venire più a Colonna e fare servizio solo a Monte Porzio, mantenendo comunque i servizi per Colonna, però il cittadino deve andare Monte Porzio, ma noi non abbiamo detto di non venire.

Consigliere Romagnoli: Forse il problema è legato al fatto, vedendo dall'esterno che per quello della mia stanza no, deve essere la loro, se devono lasciare dei documenti all'interno. Se veniamo noi, si perde un foglio...

Assessore Bartoli: Abbiamo chiesto per un periodo che doveva durare un mese, due, il tempo che stavano sistemando tutta la situazione tra le stanze sotto, queste qui con l'Avis, col centro del Banco Alimentare, con la farmacia e i dottori per i tamponi. Abbiamo chiesto non tre anni, un periodo di tempo da condividere, anche perché loro prima stavano in Aula consiliare quindi i documenti dove

stavano prima? non credo che il problema era insomma... era superabile, però forse c'è stata una divergenza, un'incomprensione. E poi, se facciamo a chi si impunta di più...

Consigliere Romagnoli: la divergenza è stata anche scritta. Se volete leggo un attimo la mail: si comunica che il servizio sarà sospeso dal 17/08 al 31/08 2020 compreso. Si riferisce come comunicato in precedenza che alla ripresa dei lavori verranno garantiti fino alla fine della convenzione, i servizi sociali presenti sulla stessa. Tale decisione verrà revocata se da parte del Sindaco riceveremo le scuse pubbliche per l'acquisizione verbale e turpiloqui ricevuti. Fino ad allora...

Sindaco Giuliani: chi l'ha scritta?

Consigliere Romagnoli: è stata indirizzata a lei.

Sindaco Giuliani: a me?

Consigliere Romagnoli: se vuole lascio la copia.

Sindaco Giuliani: a prescindere che lascia il tempo che trova una lettera del genere, ne prendo atto, ne prendo atto...

Consigliere Romagnoli: cerchiamo di riappacificare, visto che il servizio...

Consigliere Abballe: Cristian scusami, c'è anche da capire che con questi, cioè questo Comune serve comunque parecchi dei servizi nei quali serve per forza un attimo di flessibilità. altrimenti, se tutti quanti ci impuntiamo con questi atteggiamenti, diventa problematico, cioè facciamo un servizio di tamponi, facciamo...

Consigliere Romagnoli: no però non c'entra nulla questo qua, stiamo cercando di pacificare i rapporti ...

Sindaco Giuliani: aspetta un attimo. Ma che state riappacificando? non siete mai venuti a chiedermi nulla del CAF e durante un Consiglio Comunale mi dici... Voci sovrapposte.

Consigliere Romagnoli: siccome io leggo una lettera in cui scrivono che c'è stata una divergenza, cerchiamo di capire. siccome io chiunque sento, il Caf di Colonna...

Sindaco Giuliani: è un servizio che davamo, voci sovrapposte ...

Consigliere Romagnoli: ognuno fa un mea culpa, entrambe le parti e basta

Sindaco Giuliani: allora...

Consigliere Pochesci: c'è un accordo in essere...

Sindaco Giuliani: infatti per determinate cose va avanti, è uscito fuori, a parte che noi abbiamo dato l'Aula consiliare, come diceva prima l'assessore Bartoli, e non mi sembra poco dare l'aula consiliare anche in tempo di Covid e quindi abbiamo dato ampia disponibilità. Poi abbiamo dato disponibilità dei donatori di sangue. Gli abbiamo detto... abbiamo trovato le cose tolte. abbiamo trovato come se quella Aula forse loro e ne potevamo disporre, solo quando noi abbiamo detto qui ci stanno situazioni dei donatori di sangue, ci stanno altre cose e altri documenti. Il problema è stato invece che tanti mi chiedevano, ma che è successo che questa ci riceve al bar? cioè la gente veniva ricevuta al bar e addirittura sono venuto a sapere, comunque me lo dicevano che l'aula era pronta, la stanza era pronta, ma il Comune non la puliva. non era pulita e finché non ce lo pulisce noi non la possiamo prendere. ora vedi questi atteggiamenti, un po' io sono descritto come un arrogante no? io però l'aggettivo lo rigetto al mittente e se lo tiene tutto, quindi, se vorrà venire qui e fare due chiacchiere, le faccio anche perché l'ho incontrata per un altro problema e l'ho ricevuta senza problemi tranquillamente. Quindi, se lei vorrà venire e vogliamo discutere, io sono pronto a discutere tutto, non sono uno che porta rancore assolutamente, anzi servizio è per la cittadinanza, lo diamo magari non quella che troviamo un'altra stanza, vediamo insomma, eh però non c'è problema. Onestamente non l'avevo vista sta mail ed è meglio che non l'ho vista.

Consigliere Romagnoli: è l'atteggiamento che cercavamo.

Sindaco Giuliani: cioè, però io un giorno sono andato, stavamo tutti e due, cioè siamo andati giù per proprio per questo problema è uscita una delle due consulenti, e beh, tu dovessi vedere come è stata trattata nei suoi confronti, perché le è stato detto con queste persone non ci parli perché ci parlo solo io e abbiate pazienza, mi è dispiaciuto più per la consulente sua, quindi cioè ma come si fa? allora cerchiamo di trovare una via di mezzo per carità, professionalmente sono valide non ho

nulla da eccepire, quindi... non ci sono problemi per me. c'è tutto un limite.

Consigliere Pochesci: chiudiamo un attimo le ultime due question time. Fondi Covid, abbiamo inviato una interrogazione relativa ai fondi Covid, naturalmente non si discuterà oggi immagino?

Assessore Bartoli: Fabio l'ho vista e ti risponderà comunque la responsabile, dott.ssa Pizziconi, la risposta che ti voleva dare, siccome noi, entro 31/05, dobbiamo certificare al Ministero, ma per legge tutti i fondi covid ricevuti e tutte le spese sostenute per i fondi di qualsiasi tipo e di qualsiasi genere. Quindi lei entro il 31 deve sull'applicativo proprio fornito dal Ministero, inserire tutto, quindi, ti voleva chiedere se puoi aspettare il 31/05, perché ti da la certificazione, proprio quella che viene inviata al ministero.

Consigliere Pochesci: no poi magari la discuterei in consiglio.

Assessore Bartoli: la discutiamo nel prossimo Consiglio, però almeno lei entro il 31/05, la deve fare obbligatoriamente e trasmetterla al Ministero, perché se non hai speso dei soldi o se li hai spesi diversamente dovrebbero richiederteli, quindi lei deve fare queste certificazioni. Mi ha detto semplicemente che avrebbe risposto per iscritto lei, però te lo accenno io.

Consigliere Pochesci: no perché stavo per fare una domanda simile e allora ho anticipato. volevo sapere i buoni covid rimasti, come verranno ridistribuiti?

Consigliera Del Signore: allora noi fino adesso abbiamo fatto due giri di buoni. allora la prima volta l'anno scorso, quando abbiamo fatto le varie ondate di buoni, davamo una sola quantità, diciamo un solo buono, per persona a seconda del numero delle persone che era componenti della famiglia, questa volta la scelta è stata diversa, visto che c'era già la parte, diciamo grave dell'anno precedente, dove la gente già aveva avuto una grossa difficoltà economica. Abbiamo fatto per scelta anche perché era periodo sotto Natale, una quantità doppia di buoni rispetto all'1 della volta precedente, quindi abbiamo fatto una prima ondata, poi a richiesta delle persone, a seconda della necessità, una seconda ondata che sta per terminare, perché c'è gente ancora che non ha ricevuto neanche la prima e poi ci sono richieste della terza ondata, il problema è che se noi diamo a queste persone della terza ondata, già la terza ondata c'è quello della seconda che non ne può usufruire

perché ormai siamo arrivati a pochissimi buoni, allora noi abbiamo fatto una scelta più che fare una cosa, equa per tutti, non perché non vogliamo arrivare a non dare a quelli della terza ondata di buoni. Noi sappiamo la necessità, però è pur vero che non possiamo dare buoni solo a determinate persone perché poi vengono ogni giorno a richiedere e per diciamo compensare questa mancanza della terza ondata, Noi ogni 10/15 giorni li stiamo aiutando col Banco Alimentare. Invitiamo queste persone a venire al banco alimentare e diamo a loro, più di 100 se non 200 euro di spesa. noi non abbiamo solo il prodotto fresco perché non ce l'abbiamo, ma il prodotto a lunga conservazione ne diamo e ne diamo in abbondanza, e quando nella famiglia ci sono i bambini, diamo anche di più, rispetto a quello che ci fornisce il Banco Alimentare di Fiano Romano con cui siamo convenzionali. Quindi io vi giuro che se volete abbiamo giù il registro e possiamo farvi vedere che, è vero che non stiamo dando i buoni, ma è vero che li stiamo aiutando col Banco alimentare. Questo parlo delle persone che hanno fatto richiesta della terza ondata e ci sono situazioni particolari.

Consigliere Pochesci: sicuramente ci sono gli uffici preposti che le conoscono meglio di noi.

Consigliera Del Signore: il Sindaco che adesso è diventato anche il responsabile dell'area 1 sa come lo sapeva fino a poco tempo fa responsabile area 1 che era Alessandro Stocco, quindi l'assistente sociale, perché prima di arrivare al Banco Alimentare comunque loro passano per l'assistente sociale e insieme si decide poi quello che fare, però vi posso garantire che la terza ondata non parte solo per questo motivo, perché vogliamo che comunque anche, chi non ne ha usufruito ne usufruisca.

Consigliere Pochesci: ultima domanda sempre all'assessore Santoro. 2 diciamo 2. tecnicamente io voglio dare. allora una relativa all'impianto illuminazione di isola campanella. eravate appena entrati voi. volevo soltanto capire se ci sono delle...

Assessore Santoro: guarda di quello se n'è occupato Damiano, quindi forse è opportuno che ti risponde lui che conosce meglio la situazione, le luci le fa Damiano.

Consigliere Abballe: no, quello in realtà è un progetto della vecchia Amministrazione, è stato un progetto finanziato dal Ministero alla vecchia Amministrazione e quando siamo entrati in un

periodo di transazione lo abbiamo trovato in essere e in fase di progettazione terminate e quindi siamo andati ad eseguire noi il lavoro fisicamente però già era stata incaricata, un lavoro già incaricato e con delle economie, che erano avanzate da quel lavoro, abbiamo deciso di predisporre delle predisposizioni. Scusate, il gioco di parole, per un successivo, per un futuro ampliamento che è ovvio che serve. questo ampliamento prima o poi arriverà.

Consigliere Pochesci: Mi parlano di un primo progetto che prevedeva, diciamo, i pali da un'altra parte.

Consigliere Abballe: Allora il primo, primo, primo progetto, prevedeva dei pali non da un'altra parte, prevedeva dei pali sotto una linea di 20 mila quindi non era possibile mettere per questioni di sicurezza. noi abbiamo semplicemente deciso di spostarli leggermente da questa linea perché non era possibile mettere sotto quella linea, perché era pericoloso, poi, ripeto, non li abbiamo messo in un'altra via, con l'economia, abbiamo fatto le predisposizioni, ovviamente quella è una zona che andrà, diciamo...

Consigliere Pochesci: quindi è stata una decisione prettamente politica al momento...

Consigliere Abballe: no no no.

Assessore Bartoli: allora ci ha scritto L'Enel perché sotto la 20000 hanno assolutamente vietato, era poco prima della curva diciamo, quindi è stato spostato leggermente indietro 1 e leggermente avanti. Un altro e uno è saltato perché stava in mezzo, con quel palo che è saltato, sono avanzati dei soldi. Abbiamo deciso di predisporre i sei pali che serviranno per completare via delle Marmore fino a Via di Valle Canestra che è proprietà di Colonna perché erano avanzati questi 3/4000 euro. Adesso non ricordo l'economia precise, però son stati predisposti pozzetti, non c'erano i soldi per mettere già i pali.

Consigliere Cappellini: questi pozzetti non fanno parte di quel progetto lì, sono stati una cosa in più.

Consigliere Abballe: una cosa che ci tengo a sottolineare. Che predisposizioni significa una, la possibilità di messa in posa di un palo e un pozzetto con il... non si vende. Non si compra cioè una

cosa capito che si mette lì. Lo spieghiamo una volta per tutte, arriva a tutti. La predisposizione non è altro che un pozzetto, è un tubo di plastica al quale andrà infilato un palo, il palo dell'illuminazione, si chiama predisposizione, tutto qui. ne sono state fatte sei o sette.

Consigliere Pochesci: è in programmare quest'anno, entro quest'anno, di poter ampliare?

Consigliere Abballe: non lo so c'è un ingegnere che ha un incarico, però, il problema che spiegavo anche a te l'altro giorno è che, l'efficientamento energetico, quindi il finanziamento per l'efficienza energetica ancora sembra non possa riguardare le nuove installazioni, ma giustamente efficientare quelli che non sono efficientate, quindi quelli che hanno un consumo economico e una dispersione nell'ambiente. Quindi stiamo cercando se riusciamo di trovare un punto su questo efficientamento oppure trovare dell'economie nuove per finanziare l'opera. Purtroppo, ad oggi ce ne sono tante altre, purtroppo di zone, lì magari sono sei lampioni, in altre parti dove le linee vanno proprio messe intere. purtroppo è così. Piano piano riusciremmo, ma riusciremo a farle tutte durante il nostro mandato. Di questo sono sicuro.

Consigliere Cappellini: però la cosa che va chiarita, che ci infastidisce un po', ma non da parte vostra da parte di più di qualcuno che fa....

Consigliere Pochesci: Infatti questo è il momento

Consigliere Cappellini: no, ma infatti è una cosa che ci dispiace, che va chiarita perché tanti, poi, leoni da tastiera che leggiamo e che sembra vogliono far passare questi sei pozzetti come un lavoro iniziato, pagato e mai finito, in realtà no, i pozzetti non erano proprio previsti, il lavoro previsto è stato iniziato dalla vecchia Amministrazione, è finito dalla nuova e quei pozzetti sono una cosa in più, quindi, semmai tra virgolette, c'è il merito di aver fatto qualcosa in più,

Consigliere Pochesci: faremo pure la visione degli atti.

Assessore Bartoli: la strada è provinciale, è stata chiesta autorizzazione alla provincia e c'è tanto di autorizzazione dalla Provincia per fare il lavoro, quindi...

Consigliere Cappellini: però è spiacevole passare per qualcuno che non ha fatto quello che era stato pagato. Ci dispiace naturalmente.

Consigliere Romagnoli: solo una domanda, dico le economie avanzate no, ma sono legate a quel progetto?

Consigliere Abballe: si, si ... voci sovrapposte

Consigliere Romagnoli; apposto, solo quella di puntualizzazione.

Consigliere Pochesci: l'ultima per l'assessore veloce. Abbiamo individuato un'area nel nostro Comune dove si sta diciamo realizzando un progetto di costruzione di appartamenti, abbiamo analizzato il progetto che dalla prima lettura, ci sembrerebbe che accorpano delle particelle con diversa edificabilità, indice di edificabilità, volevo chiedere per la legge è possibile una cosa del genere?

Assessore Santoro: di cosa stiamo parlando? Di quale progetto stiamo parlando?

Consigliere Pochesci: non mi va di dire quale è...

Assessore Santoro: l'accorpamento tra particella, la possibilità di trasferimento di cubatura è consentito dal codice civile perché è stato modificato e consente la possibilità della compravendita delle volumetrie di edilizia. C'è un parere della Regione Lazio che stabilisce che la possibilità di fare accorpamenti di volumetrie, è consentita con determinati criteri urbanistici. Uno di questi è che abbiano la stessa densità edilizia i lotti che generano la volumetria, quindi...

Consigliere Romagnoli: in questo caso risulta a noi che in queste due particelle hanno un indice diverso, ma...

Assessore Santoro: guarda se è quello che penso io hanno lo stesso indice, tutte e due zona B2 di Piano regolatore.

Sindaco Giuliani: pero state a fa un discorso e non ci state facendo capire niente a noi.

Voci sovrapposte

Assessore Santoro: in generale la possibilità di fare trasferimenti di volumetria e quindi accorpamenti di cubatura è fattibile, secondo come indicato dal parere della regione lazio, solo tra lotti che hanno lo stesso indice di edificabilità.

Consigliere Pochesci: prendiamo atto e studiamo piu attentamente la pratica.

Assessore Santoro: ve lo dico dopo... voci sovrapposte...